

005678

*l'uomo deve avere la parola, e allora **dottore'**, vi dico che con lo schifo che c'è stato mo, che ci sta mo, negli ultimi 2-3 anni che sta (incomprensibile) ... Vergogna! Credimi **che è una vergogna, è una vergogna!** Ma ti fai la domanda per non ...le tapparelle te le hanno qualche volta mai?*

***D:** me le ha pulite la mia donna.*

***P:** lo sai che questa cera l'ho messa io quando hanno aperto l'ospedale e non è stata più messa, lo sai perché non va' la donna delle pulizie, perché per paura... **la Lembo prende i soldi**, questo è, lo sai che sono scadute le gare... può prendere mezzo miliardo in più all'anno, ti posso dire nome e cognome... qualche volta ci vediamo a Caccavone o a Peschici e ne parliamo, ti faccio vedere le cose... **perché questi prendono i soldi, assai ne prendono dottore'**, queste cose, con questo ospedale da 22 anni non si sono mai viste! Io sto tutti i giorni, io le so le cose.*

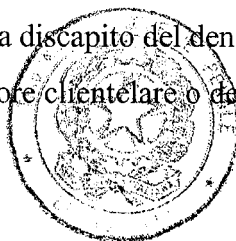
***D:** ma... (incomp.)...*

***P:** ... (incomp) ... chi ti dice niente dottoressa, non è che parlano, l'onorevole me l'ha chiesto l'altro ieri, prima di andare a Milano da Veronesi, e le cose per lui non stanno tanto bene.*

P:** **Dottore' ci dobbiamo leva' (togliere) questo di Isernia (Verrecchia) davanti, vedi un po' tu. Alessandro non lo trattare bene.

***D:** non lo tratto più. Io sono una scema perché dall'America gli avevo promesso due camicie, gliele ho regalate due camicie, gliele ho riportate due camicie comprate, così, perchè quelle della Ralf Lauren a me mi piacciono... oh, ha detto "no, mi vanno piccole" e poi i milioni che ti prendi dagli appalti no? "*

La conversazione *de qua* si appalesa di cotanta eloquenza che appare superfluo ogni commento. La Asl di Termoli è, ormai da tempo, "un affare privato" tra quanti hanno interesse a lucrare, traendo cospicui guadagni a discapito del denaro pubblico e, dove non si riesce ad arrivare con la tecnica del favore clientelare o della "cordata", non si



005679

esclude il ricorso a **“qualcuno di San Severo”**, per il commissionamento di una delicata operazione di **“gambizzazione”**, certamente efficace per ridimensionare le mire dell’avversario di turno. Si percepisce che, nel contesto storico di riferimento, il POLICELLA, imprenditore ormai da decine di anni in contatto con il deteriore aspetto affaristico della corrente politica regionale prossima a quei centri di potere da cui trae sistematicamente vantaggio economico, assicurandosi compiacenti assegnazioni di servizi inerenti, per lo più, la gestione della mensa ospedaliera e la pulizia del plesso, è irritato per non essere stato accontentato nella richiesta, a suo tempo formulata, di assicurare l’assunzione della figlia; nella concitazione del momento lo stesso indica in VERRECCHIA Mario l’elemento di disturbo che non avrebbe consentito il perfezionamento di un iter procedimentale che, secondo le rassicurazioni che gli sarebbero state fornite, avrebbe dovuto concludersi con l’assorbimento della congiunta nella struttura organizzativa della ASL. Non solo, ma sarebbero state favorite persone in qualche modo collegate a centri di potere comunque esistenti nell’ambito della politica regionale, ritenuti dal medesimo, tuttavia, immeritevoli di tale riguardo, al cospetto di chi, come il POLICELLA, da tanti anni è asservito alle logiche affaristico – imprenditoriali gravitanti nell’orbita di esponenti politici di rilievo, tanto da aver maturato una legittimazione ad essere esaudito nelle richieste di assunzione, al cui confronto quella dei personaggi nell’occasione accontentati, sarebbe destinata a soccombere. La rabbia del POLICELLA gli consente di lasciarsi andare ad espressioni assai significative in ordine al fondato convincimento che molti funzionari e politici, in qualche modo correlabili alla gestione della ASL n. 4, **prendono “tangenti”** per rendere, in modo mirato, i loro criminali servigi, così da porre la loro indulgenza in termini di scambio con denaro e favori. Quel che meraviglia è che POLICELLA definisce siffatto contesto **“uno schifo”** ed una **“vergogna”** soltanto perché, nella circostanza, non erano state soddisfatte le sue illecite aspettative, laddove, di contro, è lecito ipotizzare che ben altre sarebbero state le sue espressioni nel caso in cui il figlia fosse stata effettivamente assunta, con contratto a termine, nella struttura sanitaria



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. De Benedetti', is written over the bottom right portion of the official seal.

005680

cui ambiva; è questo il segnale più deprimente, laddove la espressione di giudizi che, normalmente, implicano l'utilizzo di categorie morali, viene a connotarsi di un infima valenza utilitaristica, di tal che il VERRECCHIA viene considerato "persona da allontanare" per il sol fatto che, nell'occasione, non si era adoperato, come al solito, per il soddisfacimento incondizionato delle aspirazioni dell'imprenditore, fortemente spalleggiato dalla DE PALMA che, come appare evidente, promette un prossimo interessamento del marito - onorevole, al fine di rimuovere gli intoppi che avevano impedito la realizzazione del progetto avuto di mira dal POLICELLA.

Sul "fronte" degli affari con i fornitori, **De Palma** dà tuttavia il meglio di sé:

6 agosto 2004¹⁹⁵

D = Patrizia De Palma / R = Rappresentante di ditta farmaceutica

D: quando mi manda in qualche convegno?

R: Dobbiamo fare per l'anno nuovo dottorèe...

D: ... (incomprensibile) ...

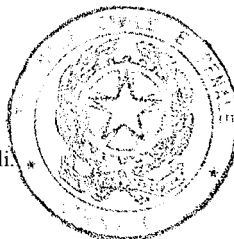
R: dottorèe, mi faccia dire soltanto una cosa perché dobbiamo parlarne adesso, a scanso di equivoci... allora il ministero fa fare la domanda entro i tre mesi, come si faceva prima... solo che questa situazione qua noi speriamo che cambia assolutamente, perché che succede... io ti faccio...

D: ... (incomprensibile) ... quello della società...

R: dottorèe noo... mi faccia dire una cosa... si fanno fare la domanda e non ti danno subito l'autorizzazione... allora succede che lei magari ha organizzato tutto per trovare la sostituzione per le sale operatorie eccetera ... io quindici giorni prima dell'evento non sono in grado di poterle dire o si o no... allora che succede ... che lei mi odierà a vita... però io questo devo dirglielo... perché noi facciamo così...

D: però a quelli... (incomprensibile)... di ostetricia e ginecologia... (incomprensibile)

¹⁹⁵ Nella trascrizione dei Carabinieri della Compagnia di Termoli.



005681

R: ... (incomprensibile)... *la conditio sine qua non... non è che facciamo figli e figliastri...non abbiamo nessun interesse... non abbiamo nessunissimo interesse...*

D: *questa è una realtà piccola... io lavoravo in Puglia prima... in una realtà grande... però io lo studio in Puglia ce l'ho sempre... e lo apro dal primo gennaio...*

R: *dottorèee, questo non me lo doveva dire, perché allora se lo faccia fare da quello delle Puglie.*

D: ... (incomprensibile)...

R: ... (incomprensibile)... *è una battuta così... perché, purtroppo, il problema è questo, ed è solo questo qua. Per quale motivo... lo sai quello che è successo appunto in Puglia, lì, con la Claxon.*

D: *No!*

R: *che c'è stato poi un rilancio... praticamente ha avuto la denuncia e ha avuto la sospensione del farmaco la Claxon ...perché, perché aveva preso accordi con i medici. Questi medici non hanno mantenuto fede... doveva essere chiuso l'anno... chiaramente economico... prima soddisfatte quanto vi avevo chiesto, dopodiché rilanciamo... ha detto no! Facciamolo pure per il prossimo anno... la Glaxon ha detto: signori scusate, ma io a questo gioco qui al massacro non ci sto ed ha chiuso la storia ... e questi hanno fatto partire le denuncie... che poi si sono praticamente riversate verso di loro... essendo loro i primi attori ... comunque stiamo parlando di cose squallide dottoressa ... io voglio fare soltanto con lei un discorso chiaro... io necessito di almeno... perché come primario, dottorèee... questo è l'obbiettivo mio che mi hanno dato... che devo... (incomprensibile)... non chiedo la luna... questa per la qualità del prodotto e la purezza del prodotto e per il costo dottoressa... (incomprensibile)...*

D: ... (incomprensibile)... *anche nella... (incomprensibile)... chirurgico...*



005682

R: *dottorèee, prendi... (incomprensibile)... perché è la unica novità assoluta nel campo della contraccezione... sostanzialmente non mi sento di chiedere la luna al momento.*

D: *beh mi mandi a qualche convegno... a quello della società ci posso sperare?*

R: *quando ci sta il...*

D: *non lo so*

R: *... (incomprensibile)...*

D: *quello della società di ostetricia e ginecologia italiana*

R: *e ma quando si fa?*

D: *non lo so*

R: *come faccio una cosa cheee...*

D: *... (incomprensibile)...*

R: *... (incomprensibile)...*

D: *quello della società... mica le chiedo quello di non so che cosa ...*

R: *perché io devo sapere... ci sono i tempi e tutto...*

D: *ma certo che ci sono i termini... è per il prossimo anno... il 2005...*

R: *ahhhh perciò, le dicevo... perché non era... (incomprensibile)*

D: *quello è per il 2005*

R: *dottorèee, scusi sia gentile va... che mi ci scrive per favore su un fogliettino... (incomprensibile)*

D: *va be, intanto lei si informi quando c'è, io non so neanche... so che uno a Torino nel 2006...*

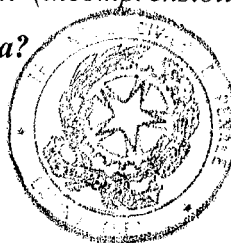
R: *quello della società italiana*

D: *di ostetricia e ginecologia...*

R: *va bon', dai...*

D: *dottore', posso sperare almeno nel... (incomprensibile)*

R: *e posso sperare nella società italiana?*



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. De Benedetti'.

005683

R: io gliel'ho detto... già gliel'ho detto dottore'... però due sono le cose dottore'... se lo chiedi a me... perché a me... perché se lo chiedi a quello delle Puglie... poi non... (incomprensibile)... perché senno' poi mi cacciano... perché oggi i tempi sono tristissimi... perché se facciamo il gioco della ... (incomprensibile) a me... (incomprensibile)...

D: in Puglia ci torno il primo gennaio... no facciamo così... va bene?

R: iasim e durofolin (nomi di farmaci ndr)

D: Sì!

R: va bene

D: oppure a me interessa anche un biglietto aereo per San Francisco quando c'è l'American college.

R: eh dottore', queste sono cose che noi non facciamo... noi non facciamo

D: pero' prima sai che facevano prima con... (incomprensibile)...

R: io appunto le sto dicendo il prima e il dopo

Poi la De Palma continua dicendo che prima chi le dava l'hotel e chi le dava l'albergo e pensavano a tutto loro. Il rappresentante risponde che sono tutte cose da chiedere. La De Palma aggiunge che all'American College ci mandano le persone e il rappresentante risponde che non lo sa.

D: io non è che vi chiedo tutto... tanto un biglietto aereo adesso costa una cavolata.

R: dottore', le posso chiedere una cosa... ma veramente come un fratello...

D: Sì

R: cancelli tutto quello che è stato "sheering" fino a ieri e da giugno fino a oggi mi dia l'addebito perché, se facciamo così, si disorienta lei e mi disoriento io e poi non riusciamo ad ottenere quello che vogliamo... ecco noi ci guardiamo negli occhi e con estrema sincerità quello che si può



005684

fare si fa al momento, quello che non si può fare perché evidentemente... perché purtroppo le cose sono cambiate...

D: facciamo la società italiana vaaaa... (incomprensibile) arrivederci!

R: no! Allora facciamo un'altra cosa?! Non va bene?! Dottore', però l'invito per gli algin e emoforin (medicinali ndr).

D: ho capito!

R: grazie dottore'.

Poi la De Palma chiede al rappresentante di portagli subito un altro oggetto simile a quello che gli aveva consegnato in quell'occasione. Il rappresentante le ricorda l'almin e l'acido folenico (medicinali ndr) e la De Palma risponde "Va bene!".

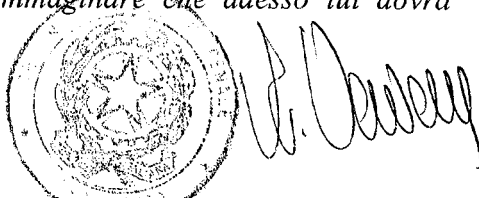
La conversazione appena evocata delinea uno scenario deprimente: è il primario a supplicare il venditore per il conseguimento di indebiti vantaggi economici, a riceversi qualche "lezione di moralità", a **lesinare ordinativi di farmaci in cambio di viaggi più o meno "professionali"**; sorprende la tecnica, denotante sfrontatezza e cupidigia, volta ad incalzare l'interlocutore fino a strappargli l'impegno di soddisfare la propria illecita pretesa, segno inequivoco di indubbio temperamento e decisione nel perseguimento dei propri criminali obiettivi.

Il 13 aprile 2004, i Carabinieri di Termoli ¹⁹⁶:

" Sono state registrate conversazioni in cui si evince che i biglietti per la partecipazione del dr. Occhionero ad un congresso sono stati finalmente emessi correttamente (ossia secondo le esigenze del dottore), non senza le lamentele da parte del Folcando Ettore.

Cfr conv. 751 Folcando, nella sintesi dei Carabinieri di Termoli: 'Chiama Cinzia dell'agenzia di viaggi e gli (ad Ettore Folcando, della ForMedical) chiede come si chiama il dottore, perché è un casino per fare il cambio. Ettore risponde che si chiama Occhionero, forse di nome Nicola. La donna dice che è un casino ed Ettore aggiunge che deve immaginare che adesso lui dovrà

¹⁹⁶ N. 87/12-12-11-2003.



005685

recapitare il biglietto a Termoli, ma che comunque questa è l'ultima volta: non ne farà più' ...

Altrettanto chiaramente emerge che sono stati emessi i biglietti per il congresso negli Stati Uniti a cui parteciperà la d.ssa De Palma Patrizia e la figlia di quest'ultima, con spese a carico della For Medical”.

Il 26 aprile 2004, i Carabinieri di Termoli ¹⁹⁷:

*“ Nel periodo compreso tra il 14.4.04 e il giorno 25.4.04 sono state registrate conversazioni nelle quali emerge che sono stati emessi i biglietti per il congresso negli Stati Uniti, a cui parteciperà la d.ssa De Palma Patrizia e la figlia di quest'ultima, con spese a carico della For Medical. Addirittura, essendosi reso necessario modificare l'albergo ove soggiornerà la d.ssa in America, per un errore commesso nella prenotazione da parte del corrispondente di Oriana negli Stati Uniti, Ettore si preoccupa della reazione del Primario, piuttosto che della **maggiorazione di spesa di circa 600,00 euro** ”*

*(conv. 1699 Ettore: la conversazione va letta integralmente: in sostanza, paga tutto Formedical per **De Palma** e per i suoi accompagnatori, non solo; anche il tipo di albergo viene prontamente cambiato, con aggravio notevole di costi, per accontentare la dottoressa)”.*

26 maggio 2004: i Carabinieri di Termoli ¹⁹⁸:

“De Palma riceve la visita di un incaricato di una ditta che aveva ricevuto l'invito a partecipare alla gara degli ecografi. Quest'ultimo le contesta che il capitolato della gara sembra la scheda tecnica di un ecografo già ben individuato piuttosto che un semplice capitolato. La d.ssa nega di averlo redatto e afferma che lei ha solamente chiesto un ecografo tridimensionale ”.

¹⁹⁷ N. 87/12-12-2003.

¹⁹⁸ Inf. N. 87/12-11-5-2003.



005686

E', invece, del tutto pacifico agli atti che fu proprio il primario **De Palma** a redigere la “*relazione tecnica*” per l’acquisto del macchinario, esattamente conforme alla *scheda tecnica* dell’apparecchio proposto dalla Formedical.

Il 9 giugno 2004, i Carabinieri della Compagnia di Termoli informavano il Pubblico ministero degli ulteriori sviluppi delle indagini (e delle operazioni di intercettazione telefonica):¹⁹⁹

“ Il giorno 1° giugno De Palma dà incarico ad Ettore Folcando della For Medical di portare direttamente a Mastroberardino una richiesta materiale e di dirgli di fare subito (conv.1254). Si tratta delle forniture che Ettore le aveva detto di tenere in sospeso, perché il materiale non era disponibile in magazzino. In realtà l’uomo, venuto a conoscenza dell’indagine in essere sul conto della De Palma (la perquisizione) e su suggerimento di Maurizio Galasso, a cui pare essere sottoposto, le riferì una bugia pur di sospendere la fornitura e di far trascorrere un po’ di tempo prima di effettuarla. In ogni modo il sistema sarebbe dovuto ritornare a pieno regime, dopo il viaggio che gli emissari della For Medical (Ettore e Maurizio Galasso) avrebbero dovuto effettuare in India e in Germania. Si ricorda che deve ancora essere conclusa la gara per l’acquisto di due ecografi tridimensionali (ecocolordoppler multidisciplinari) commissionati dall’ Asl 4 Basso Molise, che dovrebbe aggiudicarsi proprio la ditta For Medical sas di Foggia, oppure la ditta Meditec srl di Foggia (non è ancora chiaro quale delle due ditte, entrambi riconducibili al Nuzziello Vincenzo & C., abbia partecipato alla gara de quo). Il tutto, grazie all’intervento della d.ssa De Palma Patrizia che, in cambio, ha preteso il viaggio omnicomprensivo negli Stati Uniti per lei e la figlia (già effettuato nel periodo compreso tra il 30.4.04 e il 15.5.05).

Tra l’altro il responsabile di una ditta invitata a partecipare alla gara contesta alla d.ssa De Palma proprio la stesura ad hoc del capitolato per la fornitura

¹⁹⁹ N. 87/12-11-7-2003 dell’8 giugno 2004.



UL5687

di detti macchinari (conv. 194, 409 amb.; 2585, 2598, 2599 Ettore sotto riportate).

V., in sintesi:

3489011701 - **Maurizio** chiama **Ettore** e gli chiede se ha chiamato la **De Palma**. Ettore risponde che non l'ha trovata e **Maurizio** gli dice che deve chiamarla domani mattina presto, perché **quella cosa non deve partire**;

La **d.ssa** chiama **Ettore** e gli dice che ha trovato la sua chiamata sul telefono. **Ettore** conferma di averla chiamata per dirle di **non depositare quelle cose domani**, ma di aspettare una settimana e comunque darà lui l'ok. La **d.ssa** chiede il **perché** e Ettore risponde che **ancora non gli arriva tutto il materiale**.

Ettore chiama **Maurizio** e gli dice che ha beccato la **De Palma** a casa che gli ha chiesto, perché gli ha detto questo. Ha risposto di aver fatto un'indagine di magazzino e che tutto il materiale gli arriva il mese prossimo e di conseguenza di aspettare il suo OK, anche perché si corre il rischio che arrivi l'ordine e poi la merce viene consegnata dopo un mese. **Maurizio** dice che è una bella palla ed Ettore continua, dicendo che le ha detto di non volersi mettere contro l'amministrazione facendo aspettare per l'evasione degli ordini un mese. **Maurizio** chiede se l'ha bevuta ed Ettore dice che all'inizio l'ha sentita un po' risentita, come a dire che ora c'è questo problema e ti cachi sotto. Poi però dice di averle detto che quando non evadono gli ordini **Mastroberardino** sta sempre pronto a telefonargli, chiedendo perché non evade l'ordine. Per questo non vuole mettere neanche lei in difficoltà per chiedere subito l'ordine. **Maurizio** gli chiede se, però, le ha detto di consegnare la richiesta dei detersivi ed Ettore risponde che ha bloccato tutto, perché non poteva stare a spiegare o a fare distinzioni. **Maurizio** chiede se ha verificato se è stata mandata la e-mail ed Ettore dice di no, perché si tratta di politica.

In ultimo si segnala che il giorno 3 giugno 2004 è stata registrata una conversazione in cui la **d.ssa De Palma**, ~~asseritamente~~ consigliata da **Remo**, dice a **Pollicella** di comprarsi la casa di **San Severo**, per poi rivendersela.



Policella risponde di dire a **Remo** di fargliela vendere a **Vergallo** (Colonnello ⁰⁰⁵⁶⁸⁸ dei Carabinieri il cui figlio dovrebbe essere titolare di un'agenzia immobiliare). **De Palma** dice che lei deve portare avanti il discorso di New York. *Policella* risponde che, per il discorso di New York, si può andare avanti lo stesso, poi quando si trovano tutti i modi... la casa, ma che sono queste cose... non ti preoccupare. **De Palma** dice che sta ripetendo quello che **Remo** le ha detto di riferirgli. *Policella* dice che stamani lo vede e ci parla lui... .. Poi la dottoressa chiede all'uomo, che evidentemente è in possesso di tali notizie:

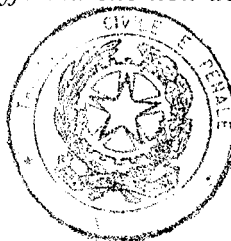
“ *Police' ... io non posso andare. Police' ... ma sono messa male assai io, come, me ne devo andare in Messico io, mi mettono in galera. L'uomo sulla scorta delle informazioni ricevute risponde.. no, allora: la prima, che devi andare al Messico, ci credo; la seconda, non dice cazzate Oronzo (probabilmente col. Vergallo) che 'sta mezzo ospedale' (coinvolto), ciao... (conv. 1326). ”*

*Eloquente circa i rapporti che intercorrono tra il Primario e l'imprenditore Policella, appaltatore pare del servizio mensa e di quello delle pulizie dell'ASL 4 Basso Molise e gestore del bar dell'ospedale di Termoli, appare essere anche la conversazione registrata il giorno 20.5.04 in cui la d.ssa chiede di acquistare il pane ed i panini da un suo conoscente a nome Sandrino e di averglielo chiesto, perché le hanno parlato molto bene di lui, ribadendo che deve farglielo questo favore. **Policella** si mette a disposizione affermando che è disposto a pagarli anche qualcosa in più. (conv. 582 depositata con la nota del 26.5.04).”*

Il 23 giugno 2004, i Carabinieri della Compagnia di Termoli informavano il Pubblico ministero di ulteriori acquisizioni investigative:²⁰⁰

“Il giorno 9.6.04 **De Palma** contesta ad **Ettore Folcando** che le hanno fatto delle storie per il rimborso ed **Ettore** afferma che non deve essere arrabbiata

²⁰⁰ Nr. 87/12-11-9-2003 del 23 giugno 2004



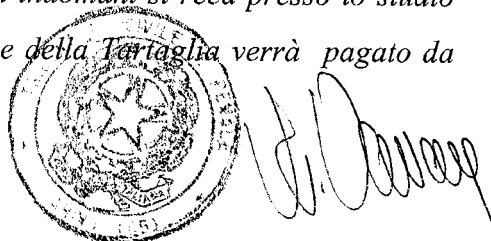
005689

con lui e che stava venendo alle mani con **Nuzziello Vincenzo**, suo principale. **Afferma ancora che se lui ha dato la sua parola la manterrà, anche perché ha i suoi budget.** Il totale delle spese, pare ammonti a 698 dollari, spese che la d.ssa ha tentato di farsi spendere anche dall'ASL (non è dato sapere se con successo).

Di certo c'è che avevano fatto delle fotocopie perfette. **Nella stessa circostanza la dottoressa riesce ad ottenere da Ettore anche il pagamento del viaggio di andata e ritorno a Milano, che il poveretto dovrà farsi spendere dall'azienda asseritamene come se lo avesse fatto lui** (conv. 1440,1441).

Il giorno 17.6.04 la d.ssa invita **Ettore a farsi vedere perché per l'ecografo stanno pressando tanto, altrimenti si corre il rischio che non lo prendono. Ettore chiede se è andato Stefano** (altro suo collega a cui è stato affidato il compito di portare a termine la gara) e la d.ssa dice di no, chiedendo che sia lui a trattare questa pratica direttamente. **Ettore afferma che non può** (conv. 1822).

De Palma si sta organizzando per partecipare ad un **congresso medico che si terrà a Genova a fine mese.** In conversazioni registrate in precedenza è emerso che anche questo viaggio è stato offerto da una ditta farmaceutica. Il 17.6.04, parlando con **Maria Laura Tartaglia**, sua dipendente che l'accompagnerà in questa trasferta, afferma di **non preoccuparsi, che con lei non ha mai pagato nessuno e che, per il resto, si vedrà** (conv. 1806). Il giorno precedente la cugina **Rosangela** dice che è stata chiamata da **Davide De Vita**, che le ha chiesto se vuole andare a Genova e che si deve pagare solo il viaggio. La **De Palma** risponde che **per il viaggio domani va e se lo fa pagare da E...** (non finisce la frase). **Rosangela** risponde che non lo vuole (conv. 1768). E' evidente che la **De Palma** **Patrizia** offre la possibilità alla cugina di farsi pagare il viaggio da **Ettore Folcando** che, in effetti, l'indomani si reca presso lo studio della d.ssa in ospedale, mentre quello suo e della **Tartaglia** verrà pagato da altra società farmaceutica.



005690

‘ La d.ssa, dopo aver dato disposizioni per preparare il giro nel reparto, riceve la visita di un rappresentante di una casa farmaceutica, ma la conversazione è poco comprensibile. Si intuisce che l’uomo presenta alla donna alcuni prodotti farmaceutici utilizzati in gravidanza, del tipo acido folico. Alle ore 10,50’ 10”: la d.ssa chiede: se ne ho quintali che ci da? L’uomo ride. La d.ssa: qualche convegno ne fate o no? L’uomo: noi di nostra iniziativa no, d.ssa, qualche congresso lo partecipiamo, è chiaro, ma io come... La d.ssa: ...due settimane... anche per il mio ragazzo. L’uomo: non ci sono problemi, parte. La d.ssa: va bene. L’uomo: non ci sono problemi, parte, se lei mi butta quella voce ... va bene. La d.ssa: grazie. L’uomo: d.ssa, grazie a lei.’

I due interlocutori subito si intendono: *Non ci sono problemi, se mi butta quella voce... parte...*, questo è il canovaccio su cui si innesta qualsivoglia conversazione avente ad oggetto la possibilità di poter ordinare farmaci di recente introduzione sul mercato, di cui il primario (ed il suo *entourage*) non chiede le caratteristiche, le potenzialità terapeutiche o le possibili controindicazioni... basta che il rappresentante di turno si manifesti disposto a finanziarle qualche viaggio o, comunque, a prometterle qualche utilità e la commissione di farmaci, anche in grandi quantità, sarà fatta, indipendentemente dai reali bisogni del reparto e dell’utenza.

Il 29 giugno 2004, i Carabinieri della Compagnia di Termoli informavano il Pubblico ministero di ulteriori acquisizioni investigative: ²⁰¹

“ Il giorno 17.6.04 hanno avuto inizio le registrazioni delle conversazioni sulle utenze in uso a Nuzziello Enzo, Galasso Maurizio e Folcando Ettore autorizzate con decreto del 15.6.04.

Nel periodo in esame sono state registrate conversazioni dalle quali emerge chiaramente che continuano i contatti tra i rappresentanti delle società For Medical sas, Meditec srl e la dottoressa De Palma Patrizia. Le ditte, come già più volte segnalato, vengono favorite dal primario nell’aggiudicazione di

²⁰¹ Nr.87/12-18-9-2003 del 29 giugno 2004.



005691

forniture all'ASL 4 Basso Molise. Tra queste ultime è da annoverare la gara per la fornitura di due ecografi tridimensionali, alla quale è stata invitata a partecipare la ditta Meditec srl. La **De Palma** rimprovera ad **Ettore** il fatto che tutte le altre ditte invitate si sono presentate per mostrare i loro prodotti, mentre la Meditec no, invitandolo a farlo anche **per buttare fumo negli occhi ai colleghi** ("per pararsi il culo"). (conv. 2 Galasso; 27, Folcando;).

A partire dal 22.6.04 sono state registrate una serie di telefonate dalle quali è emerso che la ditta For Medical ha fornito, nell'ambito delle gare e delle forniture che si è aggiudicata, **dispositivi medici scaduti di validità (protesi ed altro)**. Nello specifico si è appreso che era stata fornita una **protesi femorale scaduta di validità alla sala operatoria di ortopedia di Cerignola**. La **protesi avrebbe dovuto essere impiantata su un soggetto che aveva riportato fratture multiple**. In tale contesto è stata richiesta un'ispezione presso il nosocomio di **Cerignola** da parte del personale del N.A.S Carabinieri di Bari. Durante l'ispezione sono stati ritrovati e sequestrati, ai sensi degli artt. 3 e 17 legge 46/97 e art. 126 T.U.L.S., **dispositivi medici scaduti di validità forniti dalla ditta For Medical, per un importo pari a 30.000,00 euro**. Indicative sono le registrazioni effettuate durante e dopo il controllo.

(conv.349,371,439,457,498,532,540,731,735,739,740,742,744,749,751,753,776,783,898 GALASSO; conv.648,684,695,716 Folcando; Conv.636,645,646,650,651,672,673,674,816,834,879, Nuzziello) ²⁰²

Sono state poi registrate tutta una serie di telefonate dalle quali si evince chiaramente che le società Meditec srl e For Medical sas, attraverso l'opera dei dipendenti e degli stessi soci – amministratori, pongono in essere tutta una serie di attività finalizzate alla turbativa di pubblici incanti (attività finalizzate a corrompere primari e responsabili amministrativi di diverse ASL e nosocomi) (conv. 99 Galasso; 658 Folcando).

²⁰² Su questa più articolata attività truffaldina della Formedical sono in corso ulteriori indagini. Qui si vuole segnalare con che razza di soggetti **De Palma** intrattiene i suoi rapporti illeciti.



005692

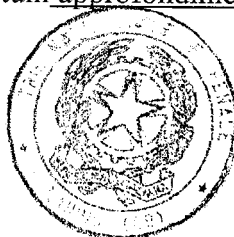
Fondamentali in tale prospettiva sono le connivenze con il personale medico non dirigente e paramedico dei vari ospedali, reparti i quali hanno il compito di avvisare la ditta sui movimenti effettuati dalla concorrenza, sull'esistenza di gare a cui non sono stati invitati, sui personaggi di cui ci si può fidare o meno, sull'esito di visite ispettive, sui prezzi offerti dalla concorrenza etc., tanto da far ritenere che ci si trovi di fronte ad un vero e proprio sodalizio all'interno del quale man mano si vanno delineando i ruoli e i compiti di ciascuno (vedi anche quanto comunicato con le precedenti note; conv. 21, 129, 141, 190, 336, 382, 394, 468, 584, 650, 879 Galasso; 113 Folcando; 133, 381, 385, 482, 550, 605, 608, 839 Nuzziello).

*Spesso però questa prassi sfocia in vere e proprie attività concussive poste in essere dai pubblici ufficiali e/o incaricati del pubblico servizio nei confronti delle ditte dalle quali pretendono il pagamento di viaggi in Italia e all'estero per la partecipazione ai congressi (vedi l'attività posta in essere dalla d.ssa **De Palma** ed altri dottori, segnalate con le note precedenti).²⁰³*

*L'aggiudicazione delle gare e pubbliche forniture, per quanto sin qui accertato, avviene, nel primo caso, redigendo una **relazione tecnica** di uno strumento medicale ben definito e già individuato, ovvero quello trattato dalla ditta che s'intende favorire. **La relazione costituirà il corpo del capitolato delle gara che seguirà il suo iter sino all'aggiudicazione da parte della ditta individuata in precedenza**; nel secondo caso, sulla scorta di accordi diretti tra le ditte e i primari, dopo aver individuato il prodotto da acquistare, si procede a trattativa privata dove le ditte presentano semplicemente una dichiarazione di esclusiva del prodotto (vedi anche quanto già riportato con le precedenti note) (conv. 17, 18, 59, 78, 339, 347, 472, 482, 495, Galasso) ”.*

Si tratta, all'evidenza, anche di scenari più ampi di quelli propri della presente indagine, sui quali tuttavia sono in corso opportuni approfondimenti.

²⁰³ V. alla nota che precede.



005693

Essi tuttavia dimostrano **l'assoluta necessità ed urgenza di un intervento cautelare** utile a porre fine alla fitta trama criminosa oggetto di disamina, dal momento che elemento di raccordo fondamentale nella articolata rete di traffici illeciti è proprio Patrizia De Palma.

Il 6 luglio 2004, i Carabinieri della Compagnia di Termoli informavano il Pubblico ministero di ulteriori acquisizioni investigative:²⁰⁴

*“Nel periodo in esame è emerso che la d.ssa **De Palma**, pur di riuscire ad avere per il suo reparto l'ecografo tridimensionale della Philips di ultima generazione che la gara indetta dall'ASL non poteva assicurarle, perché con i fondi a disposizione bisognava acquistarne due, uno per il nosocomio di Termoli e uno per quello di Larino, ha contattato il dr. Luca di Montezemolo per farselo donare. Afferma che ciò è possibile perché a Termoli c'è lo stabilimento Fiat e sarà installata una centrale (probabilmente la centrale Turbogas). Per questo motivo nella mattinata del 5.7.04, appena giunge in ufficio, chiama Stefano della Meditec (la ditta che avrebbe dovuto aggiudicarsi la gara dei due ecografi) e gli dice di portarle subito la scheda tecnica dell'ecografo della Philips, perché deve inviare una richiesta agli uffici romani che fanno evidentemente capo al dr. Montezemolo. Stefano obbedisce e gliela recapita personalmente in ufficio nella tarda mattinata. Nella stessa circostanza la d.ssa De Palma dice a Stefano che il giorno nove luglio deve partecipare ad un congresso a Putignano (“e non si discute...”) e gli ordina di attivarsi in tal senso, per predisporre tutto per la partecipazione sua e del dottor Occhionero. A conferma dei presunti contatti con il dr. Montezemolo proprio nella mattinata odierna è stato possibile leggere sul quotidiano “Nuovo Molise” un articolo in cui è scritto che il Sindaco di Termoli ha ricevuto i ringraziamenti da parte del dr. Montezemolo per gli auguri che gli inviò all'atto del suo insediamento alla Confindustria (conv.*

²⁰⁴ Nr. 87/12-18-12-2003 del 6 luglio 2004.

